COMUNE DI
CASSANO SPINOLA
Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 25

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA

L'anno duemilasedici addì dieci del mese di dicembre, alle ore 9,30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	**TRAVERSO Marco**	X	
2	**ALLIANO Giovanni**	X	
3	**DIVANO Agostino**	X	
4	**BOTTARO Luigi**	X	
5	**VACCARI Caterina**		X
6	**MONTECUCCO Angelo**	X	
7	**ALIANO Sabrina**	X	
8	**MASSONE Alessia**	X	
9	**FIRPO Gian Carlo**	X	
10	**FRISONE Mattia**	X	
	Totali	9	1

Assiste l'adunanza con funzioni consecutive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor TRAVERSO Marco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 5 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco in merito alla grave situazione di insufficienza del cimitero comunale di sepolture a sistema di tumulazione nei loculi e di inumazione nei campi comuni, rispetto al fabbisogno, tenuto conto dell'andamento della mortalità relativo al territorio comunale e alla richiesta della tipologia di sepoltura negli ultimi dieci anni e all'impossibilità di provvedere all'ampliamento dello stesso o alla costruzione di un nuovo cimitero per motivi di ordine finanziario e di tempistica; situazione già resa nota nella seduta consiliare del 20.11.2015;

Preso atto della proposta della Giunta comunale circa la conseguente necessità di eseguire operazioni ed adottare provvedimenti ed iniziative, di cui alcune già in corso, in conseguenza dell'effettuata ricognizione delle concessione di loculi, trentennali, scadute entro il mese di settembre dell'anno 2015 e 2016, finalizzate ad assicurare, alquanto celermente, la disponibilità di posti salma, nel rispetto della normativa statale e regolamentare vigente;

Visto il D.P.R. n. 285/1990 "Regolamento di Polizia Mortuaria";

Visto il vigente regolamento comunale di Polizia Mortuaria, in conformità al su richiamato DPR n. 285/1990;

Ritenuto di provvedere con la massima urgenza, all'appalto, ai sensi di legge, ad una Ditta specializzata, delle operazioni di:
a) *estumulazioni ordinarie* delle salme dai loculi, le cui concessioni, trentennali, risultano scadute entro il mese di settembre 2015 e 2016, di cui è già stata data informazione ai sensi dell'art. 83 del vigente regolamento comunale e non rinnovate o prorogate entro la data stabilita dagli avvisi, pubblicati, nei rispettivi anni, ai sensi dell'art. 83 del vigente regolamento comunale;
b) *esumazioni ordinarie*, relativamente alle quali siano decorsi 20 anni dalla data della sepoltura, di cui si darà informazione a mezzo avviso ai sensi del vigente regolamento di Polizia Mortuaria, suddividendole in due lotti, con riferimento alle scadenze più remote:

a. 1° lotto Campo comune "A" - previsti n. 100 esumazioni, di cui n. 15 non identificabili,
b. 2° lotto Campo comune "B" - previsti n. 34 esumazioni, di cui n. 6 non identificabili;

Ritenuto, altresì, necessario, stante il numero molto esiguo di loculi (n. 12), che si andranno a liberare, mediante le operazioni di estumulazioni programmate, procedere al recupero dei loculi *che versano in stato di completo abbandono, dipendente da incuria o da morte degli aventi diritto*, mediante revoca delle relative concessioni, quando sia risultata infruttuosa la diffida di cui al comma 2, dell'art. 78 del vigente regolamento comunale;

Atteso, inoltre, che l' Amministrazione comunale, sempre al fine di consentire una disponibilità di loculi idonea a fronteggiare il regolare fabbisogno, considera, altresì, opportuno avvalersi della facoltà consentita dal disposto dell'art. 77, comma 4°, del vigente Regolamento di polizia Mortuaria, che recita: "*Le concessioni perpetue o a tempo determinato di durata eventualmente eccedente i 99 anni, rilasciate anteriormente al 10 febbraio 1976, data di entrata*

in vigore del DPR 21.10.1975, n. 803, potranno essere revocate quando per i quali siano trascorsi 50 anni dalla tumulazione dell'ultima salma e ove si verifichi una grave situazione di insufficienza del cimitero rispetto al fabbisogno del Comune e non sia possibile provvedere tempestivamente all'ampliamento o alla costruzione di un nuovo cimitero" promuovendo, mediante apposito avviso, pubblicato all'albo pretorio e agli ingressi del cimitero, per 60 giorni, la **riconsegna volontaria dei loculi ricadenti in tali fattispecie**. Stessa considerazione vale anche per *le concessioni temporanee trentennali, rilasciate mediante prenotazione in vita e non occupati,* per i quali i concessionari o i loro congiunti o eredi non abbiamo più interesse ad occuparli;

Dato atto che la rinuncia determina la retrocessione del sepolcro. La retrocessione, per le suddette fattispecie, in deroga a quanto previsto dall'art. 79 del regolamento comunale, dà diritto:
- alla gratuità del servizio di estumulazione e riduzione dei resti del defunto;
- la concessione gratuita della celletta ossario dove tumulare la cassetta contenente i resti mortali;

Valutata, inoltre, la necessità, di disporre, temporaneamente, fino a che perdura lo stato di difficoltà, alcune limitazioni e la disapplicazione di alcune norme del vigente regolamento, nonché indirizzi al responsabile del servizio, come di seguito:
1) *assegnazione di singole sepolture, solo in presenza di salma.* Non sono, pertanto, concesse prenotazione in vita, salvo per i loculi di nuova eventuale costruzione, a partire dalla data della presente deliberazione;
2) *non è consentito, il rinnovo, per ulteriori 30 anni per le concessioni, con scadenza a partire dal mese di ottobre 2016.*
3) *la Giunta Comunale, è incaricata, sulla base della disponibilità di loculi, di stabilire criteri e limitazioni particolari per la concessione delle sepolture, in deroga a quanto previsto dal regolamento comunale.*
4) *occorre garantire il regolare svolgimento delle operazioni di estumulazioni ed esumazioni, mediante cicli periodici, allo scadere dell'ordinario periodo di concessione (cosiddette "ordinarie") e comunque sulla base della disponibilità di sepolture*;
5) *alle esumazioni ordinarie, disciplinate all'art. 80, 1° comma del vigente regolamento comunale, si provvede quando è trascorso un ventennio (anziché un decennio) dal seppellimento; tale norma ha efficacia anche per le situazioni pregresse, oggetto di appalto in corso di approntamento*;
6) *i costi per lo svolgimento delle estumulazioni ed esumazioni ordinarie e per le operazioni conseguenti (riduzione, resti ossei in ossario, loculo o altra sepoltura privata, avvio alla cremazione, ecc.) saranno posti a carico degli aventi titolo a disporre delle spoglie mortali, secondo le tariffe approvate dall'Amministrazione Comunale. In caso di esumazione di salma di persona indigente, o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte di familiari, l'Amministrazione Comunale si farà carico della spesa per le operazioni di esumazione ordinaria e per le operazioni conseguenti, ai sensi dell'art.7-bis della Legge 28/08/2001, n. 26, che detta le regole da seguire per l'imputazione dei costi del servizio nei suddetti casi. Il "disinteresse dei familiari" è da intendersi come la situazione di ordine comportamentale inequivoca e non contraddittoria tenuta dai parenti del defunto che rappresenti la noncuranza e/o l'indifferenza a disporre dei resti mortali con la conseguenza che se intervengano, subito o successivamente, comportamenti che confutino o contraddicano tale situazione, si determina la situazione regolata dagli artt. 2028 - 2032 c.c., con l'obbligo della*

ripetizione delle somme anticipate, inclusi gli interessi al saggio legale;
7) nei casi in cui non giunga alcuna manifestazione di interesse da parte degli aventi titolo a disporre delle salme, si provvederà a raccogliere individualmente le spoglie mortali e deporle in ossario comune ai sensi dell'art.82 del vigente regolamento comunale;

Ritenuto, per quanto sopra, necessario provvedere alla modifica ed integrazione del vigente Regolamento comunale di Polizia Mortuaria, approvato con Deliberazione C.C. n. 45 del 30.11.200629.09.2009 e successivamente modificato con Deliberazioni C.C. n. 30 del 29.09.2009 e n. 21 del 20.11.2015, come specificato nel dispositivo della presente deliberazione;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, dal responsabile dell'Area Finanziaria, nell'ambito della quale ricade la competenza dei servizi cimiteriali;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 0 resi nelle forme di legge dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Quanto in narrativa, integralmente richiamato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. Di apportare al vigente regolamento comunale di polizia Mortuaria, le modifiche di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. Di disporre al Responsabile dell'Area Finanziaria, cui sono state conferite le relative attribuzioni in materia di servizi cimiteriali, con decreto sindacale n. 3 del 29.08.2015, di provvedere con la massima urgenza, ai conseguenti adempimenti, in esecuzione di quanto riportato in narrativa, al fine di assicurare, alquanto celermente, la disponibilità di posti salma, nel rispetto della normativa statale e regolamentare vigente, stante la grave situazione di insufficienza del cimitero comunale di sepolture a sistema di tumulazione nei loculi e di inumazione nei campi comuni.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4^ del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Allegato “A”
Alla Deliberazione C.C.
n. 25 del 10.12.2016

MODIFICHE ED INTEGRAZIONE DEL VIGENTE REGOLAMENTO
DI POLIZIA MORTUARIA

Art. 67
2° comma - dopo le parole “aventi diritto”, quanto riportato, viene riformulato come segue:
“solo in presenza di salma. Non sono, pertanto, concesse prenotazione in vita, salvo per i loculi di nuova costruzione”. La Giunta Comunale, è incaricata, in base alla disponibilità dei loculi, stabilire criteri e limitazioni particolari per la concessione delle sepolture in deroga a quanto previsto dal presente comma, nel rispetto di quanto previsto nel successivo 3° comma.
3° comma – la percentuale indicata del 70% del totale dei loculi disponibili, viene sostituita con la percentuale del **50%**.

Art. 80
2° comma - Viene interamente sostituito come segue:
“Salvo quanto previsto dal 2° e 3° comma, dall'art. 82 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, sono eseguite le esumazioni ordinarie delle salme inumate nelle fosse, dopo venti (20) anni dalla loro rispettiva sepoltura o, comunque, dopo la scadenza del termine della relativa concessione. Esse si eseguono possibilmente nelle ore in cui il cimitero è chiuso, o comunque impedendo l’accesso dei visitatori alle zone interessate. Prima di procedere alle esumazioni dovrà darsene "comunicazione" scritta ai congiunti del defunto, almeno 10 giorni prima, e, qualora questi non fossero reperibili, attraverso l'affissione contemporanea di "avvisi" nell'albo pretorio del comune e all'ingresso del cimitero comunale per 60 giorni. **Per le esumazioni scadute entro la data di entrata in vigore delle presente modifiche al vigente regolamento, stante il cospicuo numero delle esumazioni da effettuare, si provvede attraverso la sola affissione contemporanea di "avvisi" nell'albo pretorio del comune e agli ingressi del cimitero comunale (principale e secondario)”**.

Art. 81
1° comma- dopo le parole “ vengono eseguite”, viene modificato come segue:
“scaduto il periodo ordinario di 20 anni o alla scadenza della concessione”
2° comma – dopo le parole “ il primo turno”, va eliminata la parola “decennio”

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/200.

Cassano Spinola, lì 29 DIC. 2016

Visto: Il Sindaco — Il Segretario Comunale
f.to Marco Traverso — F.to Domenica La Pepa

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì

Visto: Il Sindaco — Il Segretario Comunale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 29 DIC. 2016 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 29 DIC. 2016 — Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa